



AREA 4 - SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E DELLE ENTRATE
Ufficio: Centrale Unica Committenza

Determinazione Dirigenziale n. 844 del 07-08-2026

Oggetto:

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE - QUATTRO ANNI EDUCATIVI - COMUNE DI ARLUNO (MI) - CIG BCA95BDAAF - APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE DI GARA - PROCEDURA APERTA IN MODALITÀ TELEMATICA.

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE - QUATTRO ANNI EDUCATIVI - COMUNE DI ARLUNO (MI) - CIG BCA95BDAAF - APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE DI GARA - PROCEDURA APERTA IN MODALITÀ TELEMATICA.

IL DIRETTORE AREA 4 - SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E DELLE ENTRATE

Dato atto che i Comuni di Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago hanno espresso la volontà di gestire gli appalti pubblici per il triennio 2024-2026 in forma associata mediante la Centrale di Committenza CUC RHO;

Richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Socio Educativa del Comune di Arluno (MI) n. 527 del 04.08.2026 con la quale sono stati approvati gli atti relativi all'affidamento della *Concessione del servizio di asilo nido comunale – 4 anni educativi – Comune di Arluno (MI)* che prevedono un valore della concessione di € **2.392.004,20** (IVA esclusa);

Considerato che:

- il Responsabile dell'Area Socio Educativa del Comune di Arluno (MI) ha demandato con propria Determinazione n. 527 del 04.08.2026 la procedura di gara per l'affidamento della concessione in oggetto alla C.U.C. RHO;
- restano in capo al Responsabile dell'Area Socio Educativa del Comune di Arluno (MI) gli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto con l'aggiudicataria e all'esecuzione del contratto;

Vista la proposta di affidamento del servizio, formulata dal Responsabile del Procedimento, mediante procedura "aperta", ai sensi dell'art. 13, c. 6, art. 71 e art 3, lettera f) Allegato I.1, decreto legislativo n. 36 del 31.03.2023 (Codice Contrati) aggiudicando i servizi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 185 e 108 del D.lgs. 36/2023, secondo i parametri di giudizio e i corrispondenti punteggi massimi indicati nel disciplinare di gara e secondo le disposizioni dall'allegato II.8;

Dato atto che:

- viene rispettato il principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto ex art 14 c. 6 D.Lgs. 36/2023;
- rispetto all'art. 58 D.Lgs. n. 36/2023 l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto i servizi sono strettamente interconnessi, richiedendo un coordinamento unitario e il medesimo personale educativo, la frammentazione comporterebbe maggiori costi di coordinamento e duplicazione di risorse e l'affidamento unitario garantisce economie di scala e responsabilità unica verso l'utenza, come meglio dettagliato negli atti di gara;
- si è acquisita Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse in capo al Rup/Dirigente/collaboratori alla stesura degli atti di gara ai sensi dell'art. 6bis Legge n. 241/1990, art. 16 D.Lgs. 36/2023, DPR 62/2013 e smi;
- è previsto nella *lex specialis* il rispetto della normativa antiriciclaggio di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 nonché l'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità flussi finanziari;

Visto il capitolato speciale d'appalto e il progetto del servizio che prevedono quanto segue:

- ai sensi dell'art. 11 c.2 del d.lgs. 36/2023, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile al personale dipendente impiegato risulta essere: **CCNL delle Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo**, individuato con Decreto direttoriale n. 30 del 14 giugno 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali [**codice: T151**] - codice Ateco: **88.91.00**;

- l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto;
- Ai sensi dell'art. 189 c. 1 lett. a) e dell'art. 60 c. 3 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, è prevista la facoltà del concessionario di richiedere la revisione del prezzo delle rette mensili a carico dell'utenza, del contributo fisso annuo e del contributo a carico del Comune, nei limiti e con le modalità di seguito precisate. Poiché il rischio dell'incremento del costo dei fattori produttivi è trasferito a carico del concessionario l'attivazione della clausola di revisione dei prezzi è da considerarsi misura compensativa di tale rischio. Ai fini della determinazione della variazione dei prezzi di cui sopra, si utilizza un indicatore sintetico, costituito dai seguenti due indicatori ISTAT, ciascuno dei quali incide per la strutturazione dell'indice sintetico finale, nella percentuale di seguito indicata:

progr.	Tipologia di indicatore ISTAT	Descrizione di indicatore ISTAT	Incidenza percentuale
1	IR (Indice retribuzioni orarie)	IR [88] : assistenza sociale non residenziale	77%
2	PC (Prezzi al Consumo)	PC [00ST] : indice generale senza tabacchi	23%

Ritenuto di procedere in modalità telematica sulla piattaforma Sintel di ARIA (Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti - Regione Lombardia con procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di valutazione indicati dettagliatamente negli atti di gara;

Dato atto altresì che risulterà aggiudicatario l'offerente che otterrà il maggior punteggio complessivo, assunto dalla somma dei punti attribuiti tra l'offerta tecnica ed economica, secondo il metodo aggregativo – compensatore;

Preso atto delle indicazioni del RUP, Dott.ssa Laura Stefanetti, Responsabile dell'Area Socio Educativa del Comune di Arluno (MI), con le quali si segnala l'opportunità di derogare espressamente e motivatamente al bando tipo n. 1 di ANAC, come espressamente indicato nell'elaborato *"Indicazioni alla CUC per la redazione della documentazione di gara"*, approvato con determinazione n. 527 del 04.08.2026;

Visto l'art. 108 c. 12 del D. Lgs. 36/2023, alla luce di quanto statuito dalla Corte Costituzionale n. 77/2025, che ha rigettato una questione di legittimità costituzionale del citato dell'art. 108, comma 12, d.lgs. 36/2023 nella parte in cui stabilisce che il c.d. "principio di invarianza" si applichi solo dopo l'aggiudicazione, anche nel caso di inversione procedimentale;

Visto che la Corte Costituzionale nella citata sentenza n. 77/2025 ha infatti affermato che, applicando il principio di invarianza solo dopo l'aggiudicazione, "l'obiettivo di conferire stabilità all'esito dell'appalto trova un contrappeso nella possibilità di correggere, fino a che la gara non si è conclusa, eventuali distorsioni del confronto competitivo tra gli operatori economici causate da illegittime ammissioni o esclusioni dalla procedura, così tutelando la par condicio tra i partecipanti e il buon andamento dell'azione amministrativa"; l'art. 108, comma 12, cit. "realizza, infatti, un bilanciamento tra opposti interessi, individuando nel

momento dell'aggiudicazione il ragionevole punto di equilibrio tra l'esigenza di stabilità, efficienza e celerità nella gestione degli appalti pubblici e il rispetto del canone di imparzialità" (v. punto 6 della motivazione)";

Preso atto che le statuizioni della Corte Costituzionale sono ormai pacificamente recepite dalla giurisprudenza più recente che si è occupata del caso (*ex multis*: TAR Brescia, sez. I sentenza 86 del 27.1.2026);

Valutato pertanto per le ragioni sopraesposte di derogare espressamente e motivatamente al bando tipo, prevenendo il ricalcolo delle medie, in caso di esclusione di un candidato a seguito di verifica dell'anomalia dell'offerta, prima dell'aggiudicazione, come segue:

- VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE: laddove nel bando tipo è scritto *"Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala"* sia invece precisato quanto segue: *"Qualora la prima miglior offerta risulti anomala, si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria, ai sensi dell'art. 108 c. 12 del Codice. Quindi si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala."*

Visto l'allegato schema di Disciplinare a procedura aperta (**Ail. A**) che individua dettagliatamente i requisiti di partecipazione alla procedura di gara;

Ritenuto di avvalersi per il presente appalto della facoltà cosiddetta di inversione procedimentale di cui all'art. 107, c. 3 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto altresì di dare adeguata pubblicità alla procedura di gara mediante pubblicazione sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC in interoperabilità con la Piattaforma Digitale di Approvvigionamento Sintel di ARIA che, in adempimento alle previsioni del Codice dei Contratti Pubblici, consente la realizzazione dell'Ecosistema Nazionale di approvvigionamento digitale;

Dato atto che per la presente procedura di gara – **CIG BCA95BDAAF** - la C.U.C. RHO (CF: CFAVCP-0001028) è tenuta al pagamento della contribuzione a favore di ANAC per una somma complessiva di **€ 660,00** che verrà rimborsata dal Comune di Arluno, una volta conclusa la procedura di gara;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 dell'11 marzo 2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 17 marzo 2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 con l'attribuzione della dotazione finanziaria di Entrata e di Spesa ai Direttori/Responsabili di servizio (funzione e procedimento);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 9 aprile 2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;

Dato atto che la spesa di € **660,00** per contributo ANAC trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2026-2028, secondo la scadenza dell'obbligazione giuridica prevista nell'anno 2026, imputandola come segue: Esercizio 2026 per € **660,00** alla missione n. 1, programma n. 3, titolo 1, macroaggregato n. 103, cap. 1960;

Dato atto altresì che la somma di € **660,00** verrà rimborsata dal Comune di Arluno, una volta conclusa la procedura di gara, e viene accertata pertanto nel Bilancio di Previsione 2026-2028, secondo la scadenza dell'obbligazione giuridica prevista nell'anno 2026 imputandola come segue: Esercizio 2026 per € **660,00** al titolo n. 3, tipologia n. 500, categoria n. 2, cap. 5321 "Introiti e rimborsi C.U.C. Rho;

Visto l'art. 3, comma 5 del Dl. n. 174/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/12 che ha introdotto l' art. 147-bis al D.Lgs. 267/00, in merito al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Visti gli artt. 107, 183, 191 e 192 del D.Lgs. 267/2000,

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che:

- Il Responsabile dell'Area Socio Educativa del Comune di Arluno (MI) ha demandato con propria Determinazione n. 527 del 04.08.2026 la procedura di gara per l'affidamento della concessione in oggetto alla C.U.C. RHO;
- restano in capo al Responsabile dell'Area Socio Educativa del Comune di Arluno (MI) gli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto con l'aggiudicataria e all'esecuzione del contratto;

2. Di procedere per il Comune di Arluno all'affidamento della *Concessione del servizio di asilo nido comunale – 4 anni educativi* mediante procedura aperta in modalità telematica sulla piattaforma Sintel di ARIA (Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti - Regione Lombardia) secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'articolo 185 e 108 del D.lgs. 36/2023, secondo i parametri di giudizio e i corrispondenti punteggi massimi attribuibili indicati nel disciplinare di gara e secondo le disposizioni dall'allegato II.8;

3. Di approvare l'allegato schema di Disciplinare a procedura aperta (**All. A**) che individua dettagliatamente i requisiti di partecipazione alla procedura di gara;

4. Di avvalersi per il presente appalto della facoltà cosiddetta di inversione procedimentale di cui all'art 107 comma 3 D.lgs. 36/2023;

5. Di dare atto che verrà data adeguata pubblicità alla procedura di gara mediante pubblicazione sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC in interoperabilità con la Piattaforma Digitale di Approvvigionamento Sintel di ARIA che, in adempimento alle previsioni del Codice dei Contratti

Pubblici, consente la realizzazione dell'Ecosistema Nazionale di approvvigionamento digitale;

6. Di impegnare nel Bilancio di previsione 2026-2028, la spesa complessiva di **€ 660,00 - CIG BCA95BDAAF**, come dettagliata in premessa, per il contributo ANAC, secondo la scadenza dell'obbligazione giuridica prevista nell'anno 2026 alla missione n. 1, programma n. 3, titolo n. 1, macroaggregato n. 103, cap. 1960 - esercizio 2026, dando atto che la previsione della liquidazione di quanto dovuto avverrà nell'esercizio 2026 per **€ 660,00**;
7. Di accertare la somma di **€ 660,00** nel Bilancio di Previsione 2026-2028, secondo la scadenza dell'obbligazione giuridica prevista nell'anno 2026 imputandola come segue: Esercizio 2026 per **€ 660,00** al titolo n. 3, tipologia n. 500, categoria n. 2, cap. 5321 "Introiti e rimborsi diversi C.U.C. Rho", quale contributo per la gara a favore di Anac che verrà rimborsata dal Comune di Arluno, una volta conclusa la procedura di gara;
8. Di dare atto che il contratto d'appalto verrà stipulato con il Comune di Arluno in modalità elettronica con firma digitale ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 e 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 nel rispetto della procedura antimafia prevista dal D.Lgs. 06.09.2011 n. 159, facendo carico alla Impresa aggiudicataria delle spese relative;
7. Di dare atto che il Comune di Arluno risulta adeguatamente qualificato per la gestione della fase esecutiva dell'affidamento di cui all'oggetto;
8. Di stabilire che decorsi 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta, ove l'Amministrazione competente non abbia provveduto all'aggiudicazione del servizio ed alla stipula del relativo contratto, l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;
9. Di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto amministrativo viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
10. Di dare atto che è stata accertata la compatibilità monetaria attestante la compatibilità dell'ordinazione e del successivo pagamento della spesa di cui al presente atto con gli stanziamenti di bilancio e con le regole

di finanza pubblica come previsto dall'art. 9 c. 1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009;

11. Di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Programmazione Economica;
12. Di dare altresì atto che il RUP, ai sensi dell'art. 15 D.lgs. n.36/2023 è la Dott.ssa Laura Stefanetti del Comune di Arluno (MI);
13. Di dare atto che è il Responsabile della Fase di Affidamento è la Dott. Patrizia Porra, Funzionario Amministrativo della Centrale di Committenza CUC RHO.

Rho, 07-08-2026

Sottoscritta da
BARBARA LUISA PIROVANO

Documento firmato digitalmente